

Giovedì 28 febbraio, alle 10.00, Città della Scienza – Museo interattivo Corporea

Nutri-RARE: il cibo come medicina, ovvero uno sguardo nel passato remoto per immaginare il futuro prossimo.

A cura di Marina Melone e Simone Sampaolo Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate & Centro Interuniversitario di Ricerca in Neuroscienze, Università degli Studi della Campania con la collaborazione di Giuseppe Sorrentino ISAFOM-CNR

e la partecipazione dell'Associazione Italiana Adrenoleucodistrofia, Associazione Leucodistrofie Unite e Malattie Rare e Associazione Neurofibromatosi insieme per parlare di patologie metaboliche, corretta alimentazione ed integrazione socio-sanitaria

Giovedì 28 febbraio si celebrerà nel mondo la 12° giornata internazionale dedicata alle malattie rare, organizzata da **Eurordis Rare Diseases Europe**, un'alleanza no profit che raggruppa più di 800 associazioni di pazienti affetti da malattie rare di 70 paesi.

A partire **dalle ore 10.00**, nel **Museo Interattivo Corporea di Città della Scienza** si svolgerà l'**incontro scientifico e divulgativo "Nutri-RARE: il cibo come medicina, ovvero uno sguardo nel passato remoto per immaginare il futuro prossimo"**.

Le voci del **mondo accademico**, della **scienza** e della **ricerca** saranno quelle di **Marina Melone** e **Simone Sampaolo** del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate & Centro Interuniversitario di Ricerca in Neuroscienze, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, e di **Giuseppe Sorrentino** del Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISAFOM CNR).

L'Associazione Italiana Adrenoleucodistrofia (AIALD), presieduta da **Valentina Fasano**, si associa ai ricercatori per affrontare un tema complesso, al centro della riflessione promossa quest'anno da Eurordis: la interazione tra **assistenza sanitaria** e **assistenza sociale**, per migliorare la qualità di vita dei pazienti affetti da **malattie rare** e dei loro familiari e *caregivers*. Si affiancano all'AIALD, **l'Associazione Leucodistrofie Unite e Malattie Rare (AILU)**, presieduta da **Erasmus Di Nucci** e **l'Associazione Neurofibromatosi (ANFA)**, nella figura del vicepresidente **Michele Palomba**.

Tra le azioni possibili e le opportunità terapeutiche nella gestione delle **Malattie Rare**, fondamentali si sono rivelate le **dietoterapie**.

“C'è stata un'esplosione di interesse dei consumatori – spiega **Marina Melone** - per il ruolo di specifici alimenti o componenti alimentari fisiologicamente attivi, nel migliorare lo stato di salute, i cosiddetti **alimenti funzionali**. Chiaramente, tutti gli alimenti sono funzionali, in quanto sono dotati di gusto, aroma o forniscono **valore nutritivo**. Nell'ultimo decennio, tuttavia, il termine funzionale così come si applica agli alimenti, ha adottato una connotazione diversa: quella di fornire un beneficio fisiologico aggiuntivo oltre a quello di soddisfare i bisogni nutrizionali di base, e/o di entrare in una dieta con alimenti su misura per i **pazienti con malattie rare**”.

Ospite dell'evento è il **Museo Corporea di Città della Scienza**, science centre partenopeo di rilievo internazionale, un luogo che ha come *mission* fondante la divulgazione della scienza, con uno sguardo particolarmente rivolto ai giovani e giovanissimi. Qui, attraverso laboratori didattici, sarà possibile comprendere perché il principio *"Che il cibo sia la tua medicina e la medicina sia il tuo cibo"*, sposato da **Ippocrate** quasi 2.500 anni orsono, sta ora ricevendo così tanta **attenzione** da parte dei **ricercatori** e delle **industrie farmaceutiche**.

Infatti, “queste **dietoterapie** – continuano **Marina Melone, Simone Sampaolo e Giuseppe Sorrentino** – non sono qualcosa di pronto all'uso come i biscotti senza glutine o lo yogurt a basso contenuto di grassi, ma sono un complesso '**cibo medico**', risultato di una **ricerca avanzata** multidisciplinare”.

Ad animare la mattinata di festa a **Città della Scienza**, si svilupperanno inoltre i laboratori **“SHOW YOU RARE Mostra che ci sei a fianco di chi è raro”**, con la partecipazione creativa del pittore **Sergio Spataro**. Così un pubblico “di passaggio”, sarà libero di incantarsi o sarà guidato a partecipare dagli studenti dell'**Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- G. Rossini** di Napoli.

“L'intento – spiegano **Valentina Fasano, Erasmo Di Nucci e Michele Palomba** – è di coinvolgere i giovani e meno giovani visitatori, perché sappiano, attraverso un processo di **consapevolezza**, riconoscere e ribaltare le **resistenze psicologiche e culturali** nei confronti di chi è in difficoltà, e sviluppare una reale **cultura dell'integrazione** così da dare un senso all' **impegno collettivo**.”